



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea

**Su.Pr.Eme**  
I T A L I A  
la strada giusta

**ML**  
MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



## COMUNICATO STAMPA

### ISPettorato del Lavoro di Salerno, Task Force e Caporalato

*Ispezionate 180 aziende e controllate le posizioni lavorative di 1.015 lavoratori.  
Irregolari il 42% delle aziende con 85 lavoratori "in nero"*

Salerno, 7 ottobre 2021 – L'**Ispettorato territoriale di Salerno** ha diretto una task force per eseguire attività straordinarie di vigilanza nella provincia nell'ambito del Progetto Su.Pr.Eme, finanziato dai fondi AMIF della Commissione Europea e coordinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La task force è stata istituita con personale ispettivo dell'Ispettorato Interregionale di Napoli e degli Ispettorati Territoriali di Brindisi, Cagliari-Oristano, Frosinone, Matera, Napoli, Ravenna-Forlì-Cesena, Roma e Sassari; dal Nucleo Carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro; dall'INPS; dal personale dei Servizi di prevenzione delle Asl.

Le attività ispettive sono state eseguite con circa 20 unità ispettive e con il supporto, previa pianificazione, dei Carabinieri delle Stazioni territoriali o della Guardia di Finanza del territorio di competenza. Cinque i mediatori culturali inviati dall'OIM, che hanno accompagnato il personale ispettivo negli accessi in azienda come supporto ai lavoratori di Paesi extra-UE.

**Le operazioni si sono svolte nell'Agro Nocerino Sarnese** (Sarno, Scafati, Pagani, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio) **e nella Piana del Sele** (Pontecagnano, Battipaglia, Montecorvino, Bellizzi, Eboli, Capaccio-Paestum, Agropoli), in considerazione della vocazione agricola dei territori utilizzati per la produzione prevalente di frutta e ortaggi. Diverse attività sono state indirizzate anche verso l'allevamento degli animali, in particolare bufale.

I controlli hanno riguardato **180 aziende, di cui 70 (il 42%) sono risultate irregolari** o i cui accertamenti sono ancora in corso. Adottati **15 provvedimenti di sospensione** dell'attività imprenditoriale

Sono state **verificate 1.015 posizioni lavorative** (450 cittadini italiani, 75 provenienti dall'UE e 490 provenienti da Paesi extra-UE). Sono **risultate irregolari le posizioni di 265 lavoratori (il 26%), di cui 85 completamente in nero (30% dei lavoratori irregolari ed al 10% circa della forza lavoro occupata)**. Tra i lavoratori irregolari si è registrato un elevato numero di braccianti di Paesi extra-UE: 150 su 265 (il 70%).





Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea

**Su.Pr.Eme**  
I T A L I A  
la strada giusta

**ML**  
MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Oltre al lavoro nero, sono state accertate irregolarità riguardo a giornate lavorative effettivamente prestate ma non registrate sul Libro unico del lavoro, non remunerate o remunerate fuori sacco e pertanto sottratte all'imposizione fiscale, contributiva ed assicurativa. La registrazione di un numero di giornate inferiore a quelle effettivamente prestate rappresenta un fenomeno diffuso nel settore agricolo della provincia di Salerno, molto difficile da contestare e provare in quanto sul tema converge il duplice interesse del datore di lavoro e del lavoratore che, una volta raggiunte le 112 o 151 giornate contrattuali annuali, può richiedere l'indennità di disoccupazione per tutto il rimanente periodo dell'anno.

Riscontrate anche violazioni per l'inosservanza del giorno di riposo settimanale, verificate diverse ipotesi di retribuzione corrisposte in assenza della prevista tracciabilità, **accertati 10 casi di somministrazione illecita di manodopera** e contestato in diversi casi al datore di lavoro l'impedimento alla vigilanza per rifiuto di fornire al personale ispettivo le generalità dei lavoratori trovati intenti al lavoro e datisi alla fuga alla vista del personale ispettivo.

Risultati privi di permesso di soggiorno 6 lavoratori e sono tuttora in corso accertamenti per acclarare una ipotesi di caporalato (ex art. 603 bis c.p.).

